

## **USA. Caro Direttore, ho trascorso una domenica stupenda con mia figlia (al volante).**

Mi ha portato lungo la costa orientale degli Stati Uniti che fronteggia l'Atlantico. Fin qui nulla di eccezionale. Mi aveva detto che voleva farmi vedere una campagna nel Connecticut dove ci sono alcuni frutteti. i".

Bene, quegli "alcuni" frutteti erano in realtà

cento piante con milioni di mele bianche rosse e tanti colori diversi.

In questa campagna si può mettere in un sacchetto tutte le mele che vuoi.

Mi hanno spiegato che il resto (chissà quante tonnellate) diventa pregiato cibo per chi non può permettersi di acquistarlo. Poi il proprietario ci ha invitato in una casina di legno e ci ha offerto

ciambelle gustosissime tutte a base di mele. Caffè o the", ci hanno chiesto,

Intanto numerose famiglie sono tutte attorno, con i bimbi che giocano in una area riservata per loro. Mia figlia mi ha spiegato che di domenica le scuole sono chiuse, ma durante la settimana intere scolaresche vengono qui, mangiano a volontà, mentre un insegnante spiega la storia delle piante e delle deliziose apples.

.Puoi visitare questo frutteto secondo le stagioni. Per esempio per le pesche dal primo agosto al dieci settembre, per le more dal dieci luglio al trentuno di agosto e via dicendo.

Poche centinaia di metri oltre il frutteto il wagon ride che i bambini adorano. Vagoni coperti come quelli dei film di Hollywood che ricevono a bordo una ventina di ragazzi e ragazze contenti mentre cantano i loro inni. Da settembre fino a tutti i santi c'è la visita al corn maze, fantastico gioco dove tutti si divertono a cercare l'uscita del labirinto di granturco ed altre piante. E poiché questa località è vicina al mare, ci scappa sempre una visita a un luncheonette. dove servono pesce da leccarsi i baffi.

La novità simpatica è stata quando ho letto, uscendo dal frutteto: nulla è dovuto per le mele ed altro, potete se volete lasciare un modesto omaggio che riserviamo ai nostri validi vigili del fuoco. Nulla di eccezionale dicevo all'inizio. Eppure, se ci pensate...

Benny Manocchia